



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca  
**ISTITUTO COMPRESIVO MANTOVA 2**  
Via Grossi, 5 - 46100 MANTOVA - tel: 0376322061  
fax: 0376310836 - e-mail: mnic82900g@istruzione.it  
PEC: mnic82900g@pec.istruzione.it

## VALUTAZIONE DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO E DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

**IL COLLEGIO DEI DOCENTI RIUNITO IN SEDUTA PLENARIA IL 4/12/2017**

- VISTA** la **legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, comma 181, lettera i)** - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
- VISTO** il **Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62** - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel Primo ciclo ed Esami di Stato
- VISTO** il **Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, AOOUFGAB 741** - Svolgimento degli Esami di Stato conclusivi del Primo Ciclo di Istruzione
- VISTO** Il **Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, AOOUFGAB 742** - Certificazione delle competenze del Primo Ciclo di Istruzione
- VISTA** la **Nota 10 ottobre 2017, AOODPIT 1865** - Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione
- VISTO** Il **Regio Decreto 4 maggio 1925, n. 653** - Regolamento sugli alunni, gli esami e le tasse negli istituti medi di istruzione
- VISTO** il **D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297** - Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione , nelle parti non modificate dal D.lgs. n. 62/2017
- VISTO** il **D.lgs. 19 febbraio 2004, n.59** - Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53, nelle parti non modificate dal D.lgs. n. 62/2017
- VISTA** la **Circolare Ministeriale 11 dicembre 2008, n. 100** - Prime informazioni sui processi di attuazione del D. L. n. 137 del 1° settembre 2008, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2008, n. 169
- VISTO** il **DPR 20 marzo 2009, n. 89** - Revisione dell'assetto ordinamentale,

organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, nelle parti non modificate dal D.lgs. n. 62/2017

**VISTO** il **DPR 22 giugno 2009 , n. 122** - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, nelle parti non modificate dal D.lgs. n. 62/2017

**VISTA** la **Circolare Ministeriale 27 ottobre 2010, n. 86** - Cittadinanza e Costituzione: Attuazione dell'art. 1 della legge 30 ottobre 2008, n. 169 - Anno scolastico 2010-2011

**VISTO** il **Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254** - Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89

**VISTO** il **DPR 28 marzo 2013, n. 80** - Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione, nelle parti non modificate dal D.lgs. n. 62/2017

**VISTA** la **Nota Ministeriale 6 ottobre 2017, n. 1830** - Orientamenti concernenti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

**PREMESSO** che "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze."

**CONSIDERATO** che le norme prevedono che il Collegio dei docenti formalizzi, attraverso proprie delibere, i criteri relativi alle diverse fasi della valutazione e allo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione, al fine di dare al sistema di valutazione d'istituto la necessaria trasparenza

## **PREMESSE**

La valutazione costituisce parte integrante della formazione e rappresenta un aspetto essenziale dell'azione educativa, quale dimensione costante e fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento.

Essa non si limita alla verifica dei soli apprendimenti, ma considera tutto l'iter cognitivo dell'alunno ritenendo rilevanti anche la situazione di partenza, i comportamenti, l'interazione con i docenti e il gruppo classe, la partecipazione all'attività didattica e alla vita scolastica.

La valutazione ai sensi dell'art.1 del D.lgs n. 62/2017 ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

I criteri per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento devono essere ispirati al principio dell'equità e della trasparenza, vanno inseriti nel PTOF e devono essere pubblicati sul sito istituzionale.

I criteri di valutazione sono riferiti a:

- 1) valutazione complessiva ed unitaria di ogni singolo alunno
- 2) valutazione degli apprendimenti
- 3) valutazione del comportamento
- 4) validità dell'anno scolastico
- 5) alla ammissione/non ammissione alla classe successiva
- 6) strategie di recupero e al potenziamento della abilità di ciascun alunno
- 7) ammissione/non ammissione agli esami di Stato
- 8) valutazione delle prove scritte degli esami di stato
- 9) valutazione del colloquio dell'esame di stato
- 10) Credito formativo alunni DVA al termine del primo ciclo

Il sistema di valutazione d'Istituto viene elaborato ed approvato dal Collegio dei docenti.

Le modalità di comunicazione della valutazione periodica e finale alle famiglie vengono approvate dal Consiglio di Istituto.

## **DELIBERA**

### **1) CRITERI PER LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA E UNITARIA**

Il sistema della valutazione del nostro Istituto Comprensivo, che prevede i tre ordini di scuola, è coerente con gli obiettivi ed indicatori del curricolo verticale, in modo da garantire un effettivo processo di continuità.

Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il suo rendimento.

La valutazione comporta l'attribuzione di voti e giudizi, finali e in itinere, per attestare dal punto di vista istituzionale la qualità del percorso didattico, sulla base dell'acquisizione di conoscenze e abilità per lo sviluppo di competenze (in linea con le competenze chiave europee) e dei livelli di impegno e partecipazione mostrati da ogni alunno.

A questa dimensione si affianca la valutazione a carattere formativo.

Le diverse tipologie di valutazione contribuiscono alla formazione permanente della persona e giocano un ruolo di primaria importanza nell'orientare ogni alunno.

La valutazione nella **scuola dell'infanzia** significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino, dai 3 ai 5 anni di età, in modo da poter identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare per favorirne lo sviluppo e la maturazione.

La valutazione nella **scuola primaria**, elemento pedagogico fondamentale e parte integrante della programmazione didattica, tende a seguire i progressi degli alunni dai 6 ai 10 anni di età e, contestualmente, consente di operare con flessibilità sul progetto educativo.

Valutare, in riferimento alla funzione docente, nella **scuola secondaria di primo grado**, significa credere che sia possibile, per ogni alunno, un cammino di crescita e, quindi, impegnarsi nel controllare le dinamiche di trasformazione nella maturazione della persona.

La valutazione dei livelli di sviluppo consente agli insegnanti di riflettere sulla efficacia del proprio metodo di insegnamento e di mettere a fuoco scelte ed impegni prioritari per migliorare ed adeguare l'azione didattica.

I docenti ed i genitori sono chiamati a formulare le proprie osservazioni sulle attività svolte allo scopo di migliorare l'offerta formativa, nell'ambito degli Organi Collegiali (Consiglio d'Intersezione/Interclasse/Classe, Collegio dei docenti, Consiglio di Istituto). Al fine di garantire una valutazione trasparente si riportano di seguito i criteri relativi alla valutazione intermedia e finale.

I criteri per la valutazione complessiva dell'alunno fanno riferimento:

- alla **situazione di partenza**,
- ai personali **ritmi di apprendimento**,
- all'**impegno** dimostrato,
- ai **progressi** registrati,
- al livello di raggiungimento delle **competenze, delle abilità e delle conoscenze** prefissate nelle singole discipline e nel comportamento
- alle attitudini e agli interessi ai fini dell'acquisizione della consapevolezza di sé, base anche per le future scelte scolastiche e personali.

La delibera è stata assunta  all'Unanimità  a Maggioranza

## **2) CRITERI PER LA VALUTAZIONE degli APPRENDIMENTI**

Secondo quanto stabilito dal decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, a norma della legge 13 luglio 2015, n.107, "La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento," (art.1, comma 1).

Il voto sintetico di ogni disciplina del 1° periodo non è frutto di una media aritmetica delle valutazioni quantitative (verifiche scritte, orali, tecnico-pratiche), ma tiene conto del cammino di apprendimento compiuto dall'alunno:

- esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli obiettivi generali e individuali, progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- superamento di difficoltà, consolidamento delle capacità, maturazione personale, oppure processi involutivi e cali di motivazioni.

Legenda delle valutazioni numeriche nel Documento di VALUTAZIONE RELATIVE ALLE DISCIPLINE ( i voti decimali fanno riferimento ai seguenti descrittori generali, che terranno conto del cammino di maturazione

dell'allievo/a):

VOTO	INDICATORI	CONOSCENZE E ABILITA'
10	Completo apprendimento delle conoscenze della disciplina e capacità di metterle in relazione. Ottima acquisizione delle abilità. Livello avanzato delle competenze (A)	Abilità trasversale e conoscenze complete, autonomamente rielaborate e trasversali. Sa comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti soprattutto in situazioni nuove di apprendimento.
9	Pieno apprendimento delle conoscenze della disciplina. Più che buona acquisizione delle abilità. Livello intermedio delle competenze (B)	Abilità stabilmente acquisita, corretta e autonoma. Sa comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni di apprendimento note e nuove.
8	Apprendimento esauriente delle conoscenze della disciplina. Buona acquisizione delle abilità. Livello intermedio delle competenze (B)	Abilità stabile. Sa comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni di apprendimento simili a quelle note e anche nuove.
7	Discreto apprendimento delle conoscenze della disciplina e discreta acquisizione delle abilità. Livello base delle competenze (C)	Abilità acquisite, ma non stabili. Sa comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni note di apprendimento.
6	Parziale apprendimento delle conoscenze della disciplina e sufficiente acquisizione delle abilità. Livello iniziale delle competenze (D)	Abilità essenziali acquisite. Sa comprendere, ripetere, ripresentare concetti e procedimenti in situazioni note e semplici di apprendimento.
5	Scarso apprendimento delle conoscenze della disciplina e insufficiente acquisizione delle abilità.	Abilità acquisite in modo parziale. Non sempre sa comprendere, ripetere, ripresentare concetti e procedimenti in situazioni note e semplici di apprendimento.
4	Mancato apprendimento delle conoscenze della disciplina e delle abilità.	Abilità non acquisite. Non sa comprendere, ripetere, ripresentare concetti e procedimenti in situazioni note e semplici di apprendimento.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Nel caso di valutazioni negative il Team di Classe/ Consiglio di Classe prevede attività volte al miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione (art.2, comma 2).

### **Giudizio descrittivo Primo Periodo**

#### **A. PREPARAZIONE**

L'alunno, rispetto alla situazione di partenza, ha conseguito una preparazione:

1. Sicura
2. Buona
3. Più che sufficiente
4. Sufficiente
5. Complessivamente accettabile
6. Un accettabile livello di preparazione solo in alcune discipline
7. Non ha conseguito un adeguato livello di preparazione complessiva.

## **B. ATTENZIONE**

Ha dimostrato

1. Un buon
2. Un più che sufficiente
3. Un sufficiente

Livello di attenzione

4. Ha difficoltà di attenzione.

## **C. PARTECIPAZIONE**

Ha partecipato

1. In modo attivo e costruttivo
2. In modo attivo
3. In modo positivo
4. In modo discontinuo
5. In modo superficiale
6. In modo poco pertinente
7. Non ha partecipato all'attività scolastica.

## **D. ESECUZIONE DEI COMPITI**

L'esecuzione dei compiti è stata

1. Autonoma e accurata
2. Accurata
3. Regolare
4. Regolare, ma frettolosa
5. Regolare, ma disordinata
6. Frettolosa
7. Disordinata
8. Saltuaria e superficiale.
9. Ha eseguito le consegne solo in alcune discipline
10. Non ha eseguito le consegne

## **E. IMPEGNO**

L'impegno nello studio è stato

1. Costante e proficuo
2. Regolare
3. Abbastanza regolare
4. Discontinuo
5. Insufficiente
6. Non regolare in tutte le aree.

## **F. METODO DI STUDIO (solo per le classi 3<sup>^</sup> 4<sup>^</sup> 5<sup>^</sup> primaria e 1<sup>^</sup> 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> secondaria)**

Il metodo di studio si è rivelato

1. Proficuo
2. Organico
3. Mnemonico
4. Non sempre produttivo

5. \_\_\_\_\_

6. \_\_\_\_\_

### **Giudizio descrittivo Secondo periodo**

#### **Al termine dell'anno scolastico l'alunno/a ha raggiunto:**

1. Una completa e approfondita
  2. Una completa
  3. Una buona
  4. Una discreta
  5. Un sufficiente
  6. Un accettabile
- Padronanza delle conoscenze e delle abilità disciplinari
7. Una accettabile padronanza delle conoscenze solo in alcune discipline
  8. Una inadeguata padronanza delle conoscenze e delle abilità disciplinari
  9. Una padronanza delle conoscenze adeguata agli obiettivi prefissati

#### **La partecipazione alla vita scolastica**

##### **E' stata:**

1. Costante e produttiva
2. Costante
3. Abbastanza costante
4. Superficiale
5. Incostante
6. Molto scarsa
7. Poco attiva
8. Poco pertinente

##### **L'esecuzione dei compiti è stata:**

1. Autonoma e produttiva
2. Regolare
3. Frettolosa
4. Disordinata
5. Saltuaria
6. Saltuaria e superficiale
7. Ha eseguito le consegne solo in alcune discipline
8. Non ha eseguito le consegne

##### **L'impegno nello studio è stato:**

1. Produttivo
2. Buono
3. Discreto
4. Sufficiente

5. Discontinuo
6. Insufficiente
- 7.

**Il metodo di studio si è rivelato:**

1. Valido
2. Efficace
3. Autonomo
4. Incerto
5. Scarsamente efficace
6. Non adeguato

**Motivazione per la non ammissione: (solo per la secondaria):**

*"In considerazione delle gravi lacune sopra esposte,  
il Consiglio di classe ritiene più produttiva per l'alunno:*

1. *la ripetenza della classe\_\_\_\_\_*
2. *la non ammissione all'esame di Stato e la ripetenza della classe 3^  
per consentirgli il raggiungimento di una più completa maturazione personale,  
preparazione culturale e i livelli minimi strumentali necessari per affrontare la classe  
successiva"*

**Motivazione per la promozione: (solo per la secondaria)**

*"Nonostante le lacune sopra esposte, il Consiglio di classe ritiene che una eventuale  
ripetenza della classe\_\_\_\_\_ non sia utile e non garantirebbe all'alunno il raggiungimento  
di una maturazione personale, una preparazione culturale e un miglioramento dei livelli  
minimi strumentali".*

*Si consiglia durante l'estate un serio lavoro di recupero:*

1. *Nell' area ( linguistica, logico-matematica, tecnico- scientifica, motoria-artistico-  
espressiva)*
2. *Nelle aree*
3. *In tutte le discipline*
4. *In quasi tutte le discipline*

La delibera è stata assunta  all'Unanimità  a Maggioranza



### 3) CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento viene decisa dal Team di Classe/Consiglio di Classe, ossia dall'intera équipe dei docenti presieduta da Dirigente Scolastico.

La funzione della valutazione è orientativa: deve quindi rappresentare un segnale chiaro per lo studente favorendo comportamenti di cittadinanza attiva, così come definite in riferimento alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006. A tal fine la scuola mette in atto iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni e delle alunne attraverso attività partecipative.

Le competenze di Cittadinanza e Costituzione che l'Istituto ritiene essenziali al fine di delineare il profilo del comportamento degli alunni sono:

#### COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	<b>Collaborare e partecipare</b>	Collabora e partecipa in modo produttivo e pertinente al lavoro collettivo, valorizzando i propri e gli altrui punti di forza per un fine comune.	Collabora e partecipa con vivo interesse al lavoro collettivo, riconoscendo i propri e gli altrui punti di forza.	Collabora e partecipa con discreto interesse al lavoro collettivo, apportando contributi personali e rispettando il punto di vista altrui.	Collabora e partecipa con sufficiente interesse al lavoro collettivo, apportando contributi personali.	Collabora e partecipa con sufficiente interesse al lavoro collettivo.	Se stimolato, partecipa al lavoro collettivo e si avvia a costruire rapporti collaborativi con gli altri.
	<b>Comunicare</b>	Si esprime con efficacia usando linguaggi chiari ed appropriati nei diversi contesti comunicativi.	Si esprime con efficacia usando linguaggi chiari nei diversi contesti comunicativi.	Si esprime con efficacia usando linguaggi adeguati nei diversi contesti comunicativi.	Si esprime usando linguaggi adeguati nei diversi contesti comunicativi.	Si esprime in modo semplice nei diversi contesti comunicativi.	Opportunamente guidato si esprime in modo semplice.

#### COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE PER LA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE SOCIALI E	<b>Collaborare e partecipare</b>	Si confronta e collabora con l'altro in maniera costruttiva. Ascolta gli interventi degli altri e accetta di cambiare opinione riconoscendo una	Partecipa con interesse ed interviene in modo pertinente; stabilisce rapporti collaborativi	Partecipa con discreto interesse ed interviene in modo corretto; stabilisce rapporti	Partecipa con interesse; a volte incontra difficoltà nel costruire rapporti collaborativi con compagni	Partecipa con sufficiente interesse; a volte incontra difficoltà nel costruire rapporti collaborativi	Se stimolato, partecipa alle attività scolastiche e si avvia a costruire rapporti collaborativi con
----------------------	----------------------------------	---	---	--	--	---	---

		argomentazione corretta.	con compagni e insegnanti; accetta e rispetta le idee altrui.	abbastanza collaborativi con compagni e insegnanti; accetta e rispetta, nel complesso, le idee altrui.	e insegnanti; a volte fatica ad accettare e rispettare le idee altrui.	con compagni e insegnanti; non sempre accetta e rispetta le idee altrui.	gli altri.
	<b>Comunicare</b>	Usa tutti i linguaggi per comunicare con gli altri. Sa esprimersi con efficacia usando i vari canali e strumenti in modo chiaro, completo ed appropriato nei diversi contesti comunicativi.	Usa tutti i linguaggi per comunicare con gli altri. Si esprime in modo efficace usando i vari linguaggi in modo appropriato nei diversi contesti comunicativi.	Usa i vari linguaggi per comunicare con gli altri. Si esprime in modo abbastanza efficace usando un linguaggio semplice ma chiaro nei diversi contesti comunicativi.	Usa alcuni dei linguaggi per comunicare con gli altri. Esprime contenuti semplici in forma chiara nei diversi contesti comunicativi.	Usa alcuni dei linguaggi per comunicare con gli altri. Esprime contenuti semplici in forma abbastanza chiara nei diversi contesti comunicativi.	Usa alcuni dei linguaggi per comunicare con gli altri. Opportunamente guidato si esprime in modo semplice.

In particolare la valutazione del comportamento si basa sui seguenti indicatori

- **Rispetto verso se stessi**

Indicatori:

1. accettazione delle proprie caratteristiche individuali;
2. impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/a casa;
3. valorizzazione delle proprie capacità. Riflessione sul proprio percorso di apprendimento. Analisi delle proprie capacità di successo e capacità di individuare modalità per superare le difficoltà;
4. cura della persona e del proprio linguaggio;
5. uso responsabile del materiale proprio e altrui.

- **Rispetto verso gli altri**

Indicatori:

1. osservanza del Regolamento d'Istituto;
2. rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente;
3. correttezza e rispetto nei rapporti con i compagni;
4. partecipazione attiva alle iniziative scolastiche comuni e assunzione di un ruolo positivo nel gruppo;
5. aiuto ai compagni nel superare le difficoltà.

- **Rispetto verso l'ambiente**

Indicatori:

1. utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola;
2. utilizzo appropriato degli spazi comuni;
3. comportamento responsabile ovunque anche durante le visite d'istruzione

Legenda dei GIUDIZI espressi nel Documento di VALUTAZIONE in relazione alla voce  
COMPORAMENTO

<b>GIUDIZIO</b>	<b>COMPORAMENTO</b>
<b><i>OTTIMO</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetta le regole, gli insegnanti, i compagni, il personale e l'ambiente scolastico</li> <li>• Regolare e serio adempimento dei doveri scolastici</li> <li>• Interesse e partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni ed alle attività proposte</li> <li>• Livello A competenze sociali e civiche</li> </ul>
<b><i>DISTINTO</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetta le regole, gli insegnanti, i compagni, il personale e l'ambiente scolastico</li> <li>• Adempimento dei doveri scolastici</li> <li>• Partecipazione alle lezioni e attività proposte</li> <li>• Livello B competenze sociali e civiche</li> </ul>
<b><i>BUONO</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Generale rispetto delle regole, degli insegnanti, dei compagni, del personale e dell'ambiente scolastico</li> <li>• Adempimento adeguato dei doveri scolastici</li> <li>• In genere buona partecipazione alle attività proposte.</li> <li>• Livello B competenze sociali e civiche</li> </ul>
<b><i>DISCRETO</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• a volte mancanza di rispetto delle regole, degli insegnanti, dei compagni, del personale e dell'ambiente scolastico</li> <li>• superficiale adempimento dei doveri scolastici</li> <li>• Interesse differenziato e partecipazione discontinua nelle varie discipline.</li> <li>• Livello C competenze sociali e civiche</li> </ul>
<b><i>SUFFICIENTE</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Episodi ripetuti di mancanza di rispetto delle regole, degli insegnanti, dei compagni, del personale e dell'ambiente scolastico</li> <li>• Adempimento superficiale ed incostante dei doveri scolastici</li> <li>• Interesse molto superficiale per le lezioni e le attività proposte.</li> <li>• Livello D competenze sociali e civiche</li> </ul>
<b><i>INSUFFICIENTE</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento scorretto verso gli altri e verso l'istituzione scolastica</li> <li>• Non adempimento dei doveri scolastici</li> <li>• Disinteresse per le lezioni e le attività proposte</li> <li>• Provvedimenti disciplinari</li> </ul>

La delibera è stata assunta  all'Unanimità  a Maggioranza

#### **4) CRITERI PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO**

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente per la Scuola Secondaria di Primo grado e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Per casi eccezionali, si possono adottare motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Tra le motivate deroghe in casi eccezionali vengono identificate le seguenti:

- assenze per malattia giustificate con certificato medico;
- assenze per gravi ragioni di famiglia debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, ecc);
- ricovero in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi anche non continuativi durante i quali gli allievi seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola o che seguono per periodi temporalmente rilevanti attività didattiche funzionanti in ospedale o in luoghi di cura;
- situazioni di disagio familiare e/o personali segnalate dai servizi sociali;
- iscrizione nel corso dell'anno di alunni provenienti da scuole di paesi stranieri o di alunni che per motivi particolari non abbiano frequentato scuole italiane;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e debitamente documentate su carta intestata della società che certifica;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese che considerino come riposo certi giorni/periodi.

La delibera è stata assunta  all'Unanimità  a Maggioranza

#### **5) CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA** *(solo per la secondaria e la quinta classe della primaria)*

1. aver riportato valutazioni diffusamente negative o gravemente negative.....
2. Non aver dimostrato alcun miglioramento nonostante le strategie di recupero attivate
3. Non aver riscontrato progressi rispetto alla situazione iniziale o di partenza
4. Non aver avuto altre ripetenze
5. Aver superato il numero massimo di assenze, durante l'anno scolastico, senza giustificati motivi
6. La delibera è stata assunta  all'Unanimità  a Maggioranza

#### **6) STRATEGIE DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, verranno poste in essere specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento sia attraverso momenti individualizzati di recupero e potenziamento di classe e/o di gruppo di livello o di singoli alunni, sia con strategie di didattica laboratoriale e metodologie attive. Ciascun Consiglio di classe attua le proprie scelte tra le seguenti strategie:

- superamento della lezione frontale;
- lavori in piccoli gruppi;
- cooperative learning;
- scomposizione della classe in unità sia orizzontali che verticali, unendo insieme classi diverse;

- attività laboratoriale;
- didattica digitale
- aiuto compiti in collaborazione con altri enti

Ciascun Consiglio di Classe/interclasse delibera la modalità e la tempistica di detti momenti di recupero/ potenziamento, soprattutto dopo la valutazione intermedia del primo periodo e ne darà comunicazione alle famiglie. In sede di valutazione finale sarà stilata una lettera ai genitori con le indicazioni di recupero anche per il periodo estivo e con le modalità di verifica che saranno effettuate all'inizio del nuovo anno scolastico.

E' compito anche delle famiglie sostenere l'alunno/a nel suo percorso di apprendimento e nel recupero dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La delibera è stata assunta  all'Unanimità  a Maggioranza

### ***Valutazione degli alunni con disabilità***

La valutazione degli alunni con disabilità si riferisce allo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dagli art. 3 e 6 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, a norma della legge 13 luglio 2015, n. 107 richiamandosi al Piano Educativo Individualizzato elaborato e approvato dai docenti con la partecipazione dei genitori e delle figure professionali specifiche interne ed esterne alla Istituzione scolastica.

### ***Valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento***

La valutazione degli alunni con disturbo specifico dell'apprendimento si attiene alle attività didattiche individualizzate e personalizzate, agli strumenti compensativi e alle misure compensative, alle forme di verifica e di valutazione personalizzate definite nel Piano Didattico Personalizzato stilato dai docenti e approvato dai genitori.

I punti 7-8-9-10 saranno oggetto di un successivo documento

